



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 3 del 29/01/2024
del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: 1° Provvedimento consiliare di variazione di DUP 2024-2026, del programma opere pubbliche, contestuale 1^ variazione al bilancio previsionale 2024-2026 in corso di gestione

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **18:35** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Giordani Julka	Si	
Consigliere	Manica Marta	Si	
Consigliere	Pederzini Matteo	Si	
Consigliere	Grandi Antonio	Si	
Consigliere	Tezzele Giorgio	Si	
Vice Presidente del Consiglio	Calliari Landivar Gabriella	Si	
Consigliere	Cont Jacopo	Si	
Consigliere	Fumanelli Marco	Si	
Consigliere	Battisti Italo	Si	
Consigliere	Laffi Luca	Si	
Consigliere	Bortolotti Walter	Si	
Consigliere	Parisi Davide	Si	
Presidente del Consiglio	Baldo Rosanna	Si	
Consigliere	Broseghini Paolo	Si	
Consigliere	Zandonai Enrica	Si	
Consigliere	Manica Gabriele	Si	
Consigliere	Bonzi Elena		Si
Consigliere	Graziola Marika	Si	

Partecipa e verbalizza: **dott. Incapo Carlo Alberto Segretario comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il **sig.ra Rosanna Baldo** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assistito dagli scrutatori previamente nominati, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: 1° Provvedimento consiliare di variazione di DUP 2024-2026, del programma opere pubbliche, contestuale 1^ variazione al bilancio previsionale 2024-2026 in corso di gestione

Relazione.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevedono quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

Nell'ambito della programmazione, i principali strumenti che avviano tale ciclo sono il Documento unico di programmazione (unitamente alla sua eventuale nota di aggiornamento), da cui poi discende il bilancio previsionale finanziario.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recita: "*il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)*".

Il citato art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse fattispecie di variazione al bilancio in ragione della competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e della tempistica.

Il Decreto legislativo n. 36 di data 31 marzo 2023, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", ha novato la materia di lavori ed opere pubbliche, non solo a livello di soglie per affidi diretti ma anche e soprattutto in termini di adozione di nuovi strumenti di progettazione e di programmazione.

Ulteriormente, il Decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha effettuato l'"*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*".

Tali norme si sono innestate sulla programmazione economico finanziaria, nonché sulla redazione dei bilanci a partire dal periodo 2024-2026.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 5 dicembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Con successiva Deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 5 dicembre 2023,, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Conseguentemente, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 165 di data 13 dicembre 2023, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2024 – 2026 schede finanziarie, investimenti e schede obiettivi, e con la successiva deliberazione n. 171 di data 20 dicembre 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024-2026.

Si rappresenta ora che la Provincia Autonoma di Trento, con propria nota del 22 dicembre 2023, ha comunicato la concessione del finanziamento, a valere sul Fondo di riserva dell'anno 2023, per l'opera di realizzazione nuovo serbatoio di accumulo e ristrutturazione opera di presa in loc. Fontanelle a Pedersano (il cui progetto definitivo e cronoprogramma sono stati approvati giusta deliberazione giuntale n. 120 di data 13/9/2023), per un importo complessivo di e. 455.303,87.-. Tale opera, in coerenza con le normative in vigore, ancorché inserita nel DUP non è però inserita nelle schede triennali del piano dei lavori pubblici né a bilancio stante l'assenza, alla data della formazione del bilancio medesimo, del finanziamento certo.

Inoltre, necessita inserire sul 2024 la misura 1.3.1 del PDND per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA "Piattaforma digitale nazionale dati", per la quale è arrivato il relativo finanziamento di €. 10.171,75, con proroga sul 2024 e per i quali sono stati creati i seguenti capitoli:

1. Entrata: 2160.3 "Trasferimento MITD - avviso pubblico M1C1 misura 1.3.1 ""PDND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR NGEU"
2. Spesa: 8455.3 "Realizzazione progetto M1C1 misura 1.3.1 ""PDND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR NGEU"

La presente variazione necessita pertanto essere effettuata, al fine di procedere con la gara per la realizzazione dell'opera idrica succitata, nonché per dare avvio alla procedura di incarico per la misura del PNRR, entrambe con la maggiore solerzia possibile.

Per maggiore conoscenza e comprensione, si riassumono di seguito le variazioni più rilevanti:

PARTE STRAORDINARIA	
ENTRATA	
Contributo PAT per interventi su rete idrica	+€. 455.303,87
Realizzazione progetto M1C1 misura 1.3.1 ""PDND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR NGEU	+€.10.171,75
SPESA	
Lavori rete idrica comunale (realizzazione serbatoio "fontanelle")	+€. 565.000,00
Trasferimento MITD – avviso pubblico misura 1.3.1 ""PDND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR NGEU	+€.10.171,75

Si specifica che il fondo crediti dubbia esigibilità risulta adeguatamente dotato, per cui allo stato attuale non si rileva la necessità di procedere alla sua implementazione.

Le specifiche sopra riportate dà luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2024 – 2026 incorso di gestione, riassunta per saldi:

2024

	ENTRATA		SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente	//	//	Parte corrente	//	//
Parte capitale	+€. 575.171,75	//	Parte capitale	+€.575.171,75	//

Partite di giro	//	//	Partite di giro	//	//
Avanzo	//				
FPV	//	//			
Totali	+€. 575.171,75	//	Totali	+€. 575.171,75	//
Saldi	+€. 575.171,75		Saldi	+€. 575.171,75	

Si acclara pertanto che, con l'adozione del presente provvedimento, si modificano:

- il DUP 2024 – 2026 nella parte relativa alle schede delle opere pubbliche e relative modalità di finanziamento;

- il piano delle opere pubbliche 2024 – 2026 (scheda 1, scheda 2, scheda 3);

- il bilancio previsionale finanziario in corso di gestione 2024 – 2026 anno 2024;

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione di PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 10 gennaio 2024, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti;

tanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile; vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*";

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio programmazione e bilancio;
- parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio programmazione e bilancio;

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di dare, per quanto analiticamente esplicitato nella premessa e per quanto disciplinato dalle norme contabili in materia di programmazione economico-finanziaria, che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2024 – 2026;
2. di dare atto, contestualmente, che le schede 1, 2 e 3 del piano delle opere pubbliche 2024 - 2026, nonché i quadri annuali 2024 delle opere ed investimenti con relative modalità di finanziamento, sono modificati come risulta dall'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 in corso di gestione – esercizio 2024, di cui all'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che conseguentemente si modifica il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche in relazione a quanto sopraccitato e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato B) e per come indicato analiticamente nell'allegato A) già menzionati;
5. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, nonché gli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegato C) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di cui all'Allegato D formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
7. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
8. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.7.2010 n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisati gli estremi dell'urgenza per dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione determinati dalla necessità di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti;

Visto l'art. 183 c. IV del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della richiamata normativa.

Allegati:

- allegato "A" – piano opere pubbliche anno 2024-2026 e schede modalità di finanziamento degli investimenti 2024;
- allegato "B" - variazione al bilancio 2024-2026;
- allegato "C" - equilibri di bilancio;
- allegato "D" - parere dell'organo di revisione.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
f.to sig.ra Rosanna Baldo**



**Il Segretario comunale
f.to dott. Incapo Carlo Alberto**

Copia conforme all'originale



Il Responsabile

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)